



COMUNE DI AMANDOLA

COD. ISTAT 109002

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 06-03-17 Numero 33

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA', AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23/05/2000 N. 196, PER IL PERIODO 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di marzo alle ore 13:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	A
LUPI PIERGIORGIO	ASSESSORE	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	P
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Signor BOLLI STEFANIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTO il Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’art. 47 della legge 17 maggio 1999, n.144” e, in particolare, l’art. 7, comma 5, il quale prevede:

- che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l’altro, promuovere l’inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi,
- che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera di parità;

VISTA la proposta di piano di azioni positive per il periodo 2017/2019 predisposto dal competente servizio personale;

PRESO ATTO che verranno informate nel merito, al fine di ottenere utili suggerimenti che potrebbero essere inseriti nel piano con apposita integrazione, la Commissione di parità di questo ente, la Consigliera di parità per la Provincia di Fermo e le rappresentanze sindacali unitarie;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio secondo il disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lg.vo 267/2000;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI RENDERE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. DI APPROVARE il piano di azioni positive per il triennio 2017/2018/2019 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. DI PROVVEDERE alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del Dlg. 18/08/2000, n.267;
4. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4^ - del D.L.vo 18/8/2000 n. 267.



**COMUNE DI AMANDOLA
PROVINCIA DI FERMO**

**PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE
2017 – 2018 – 2019**

INTRODUZIONE

L'adozione di un piano triennale di azioni positive rappresenta uno strumento fondamentale al fine della promozione della reale parità tra uomini e donne all'interno di ogni contesto lavorativo.

Detto piano permetterà di garantire a lavoratori e lavoratrici un ambiente di lavoro sereno, privo di situazioni di disagio che, ove esistenti, non permettono una totale e soddisfacente realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale e, soprattutto, non consentono di garantire una piena soddisfazione dell'individuo da un punto di vista lavorativo.

Il piano triennale di azioni positive vuole tutelare e garantire i lavoratori e, pertanto, deve trovare la sua origine e forza nei pareri, nelle osservazioni e nelle richieste che scaturiscono dagli stessi.

Per tale ragione nelle successive variazioni del piano si terrà conto del modificarsi e dell'evolvere della situazione lavorativa generale.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano triennale di azioni positive si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne all'interno del contesto lavorativo;
- Favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Garantire pari opportunità a lavoratori uomini e donne per quanto concerne la crescita professionale e la carriera, assicurando ad entrambi la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione, seminari, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei limiti imposti dalla recente normativa finanziaria;
- Porre in essere ogni azione possibile al fine di garantire una situazione equilibrata tra vita lavorativa e personale dell'individuo, tenendo conto delle differenze tra i soggetti, soprattutto da un punto di vista familiare, nonché delle diverse esigenze tra uomini e donne;
- Tutelare il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori garantendo un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano avrà durata triennale e precisamente dal 2017 al 2019.

PUBBLICITA' DEL PIANO

Il presente piano verrà pubblicato all'albo pretorio on-line al fine di favorirne la maggior diffusione possibile.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" art. 48;
- D.lgs. 5/2010 che ha recepito la direttiva 2006/54/CE;
- Direttiva del Ministro per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007;
- D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

SITUAZIONE ATTUALE PERSONALE DIPENDENTE

Attualmente il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presso questo Ente, suddiviso per area e categoria, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne:

AREA	CATEGORIA	UOMINI	DONNE
AREA AMMINISTRATIVA	D		1
	C	1	
	B	1	
	A		
AREA FINANZIARIA	D		1
	C		1
	B		
	A		
AREA TECNICO MANUTENTIVA	D	1	
	C	1	
	B	7 *	
	A		
AREA DELLA VIGILANZA	D		
	C		1
	B		
	A		

TOTALE		11	4
--------	--	----	---

* personale operaio esterno

Risulta dalla tabella di cui sopra che la percentuale di dipendenti comunali di sesso femminile attualmente in servizio presso il Comune di Amandola, con riferimento al solo personale impiegatizio, è pari al 50% ed è, quindi, in equilibrio, mentre non risultano presenti figure femminili nel personale operaio adibito a servizi esterni. Al fine di conseguire il maggior equilibrio possibile nella presenza dei due sessi, come previsto dall'art. 42, comma 2, del D.L.vo 198/2006, sono stati elaborati i seguenti n. 4 progetti:

PROGETTI ED AZIONI POSITIVE

PROGETTO 1

Titolo	Conoscere per difendersi
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Obiettivi	Contrastare fenomeni di mobbing, il bossing, le molestie sessuali e psicologiche, la discriminazione.
Azioni positive	Garantire un'adeguata conoscenza dei suddetti fenomeni diffondendo presso la sede di lavoro materiale informativo e di supporto al fine di dotare il lavoratore degli strumenti necessari al fine di prevenire e/o superare una situazione di criticità.

PROGETTO 2

Titolo	Lavorare e Vivere
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Obiettivi	Favorire il più possibile la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali ponendo al centro dell'attenzione la persona e contemperando le esigenze dell'A.C. con quelle dei lavoratori.
Azioni positive	Sperimentare nuove tipologie di organizzazione del lavoro favorendo la flessibilità, il part-time, il telelavoro, abolendo la cultura del tempo rigido, ecc. e tenere conto delle esigenze familiari e personali del lavoratore, garantire informazioni sulla normativa vigente in materia.

PROGETTO 3

Titolo	Lavorare ancora
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici che rientrano in servizio dopo assenze per maternità, lunghi periodi di malattia e aspettative.
Obiettivi	Facilitare e favorire il reinserimento del lavoratore nell'ambiente lavorativo nonché l'aggiornamento dopo lunghe assenze dal lavoro.
Azioni positive	Sperimentare la creazione di gruppi di lavoro, favorire percorsi di informazione/formazione rivolti al personale interessato, garantire un buon reinserimento nel proprio posto di lavoro. Durante l'assenza garantire un buon livello di comunicazione tra amministrazione, il personale presente ed il personale assente.

PROGETTO 4

Titolo	Poter esserci
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici anche i cittadini
Obiettivi	Rilevazione e superamento delle problematiche e/o delle barriere architettoniche che impediscono o rendono difficoltoso l'accesso al posto di lavoro nonché ai locali destinati all'utenza.
Azioni positive	Favorire un continuo confronto con i lavoratori e gli utenti al fine di essere informati e ricevere proposte su problematiche legate all'accessibilità degli edifici sedi di lavoro e di servizi al cittadino, studiare soluzioni atte ad eliminare barriere architettoniche e impedimenti legati all'accesso, ricerca di soluzioni anche organizzative interne.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dagli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

CON votazione favorevole unanime, resa in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. **DI APPROVARE** il piano di azioni positive per il triennio 2017/2018/2019 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI PROVVEDERE** alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del Dlg. 18/08/2000, n.267;

Inoltre,
in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata ed unanime votazione resa in forma palese.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



**COMUNE DI AMANDOLA
PROVINCIA DI FERMO**

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE

2017 – 2018 – 2019

INTRODUZIONE

L'adozione di un piano triennale di azioni positive rappresenta uno strumento fondamentale al fine della promozione della reale parità tra uomini e donne all'interno di ogni contesto lavorativo.

Detto piano permetterà di garantire a lavoratori e lavoratrici un ambiente di lavoro sereno, privo di situazioni di disagio che, ove esistenti, non permettono una totale e soddisfacente realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale e, soprattutto, non consentono di garantire una piena soddisfazione dell'individuo da un punto di vista lavorativo.

Il piano triennale di azioni positive vuole tutelare e garantire i lavoratori e, pertanto, deve trovare la sua origine e forza nei pareri, nelle osservazioni e nelle richieste che scaturiscono dagli stessi.

Per tale ragione nelle successive variazioni del piano si terrà conto del modificarsi e dell'evolvere della situazione lavorativa generale.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano triennale di azioni positive si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Rimuovere eventuali ostacoli che impediscano la realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne all'interno del contesto lavorativo;
- Favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Garantire pari opportunità a lavoratori uomini e donne per quanto concerne la crescita professionale e la carriera, assicurando ad entrambi la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento e di formazione, seminari, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei limiti imposti dalla recente normativa finanziaria;
- Porre in essere ogni azione possibile al fine di garantire una situazione equilibrata tra vita lavorativa e personale dell'individuo, tenendo conto delle differenze tra i soggetti, soprattutto da un punto di vista familiare, nonché delle diverse esigenze tra uomini e donne;
- Tutelare il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori garantendo un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro che rispettino la dignità e la libertà delle persone.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano avrà durata triennale e precisamente dal 2017 al 2019.

PUBBLICITA' DEL PIANO

Il presente piano verrà pubblicato all'albo pretorio on-line al fine di favorirne la maggior diffusione possibile.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" art. 48;
- D.lgs. 5/2010 che ha recepito la direttiva 2006/54/CE;
- Direttiva del Ministro per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007;
- D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

SITUAZIONE ATTUALE PERSONALE DIPENDENTE

Attualmente il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presso questo Ente, suddiviso per area e categoria, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne:

AREA	CATEGORIA	UOMINI	DONNE
AREA AMMINISTRATIVA	D		1
	C	1	
	B	1	
	A		
AREA FINANZIARIA	D		1
	C		1
	B		
	A		
AREA TECNICO MANUTENTIVA	D	1	
	C	1	
	B	7 *	
	A		
AREA DELLA VIGILANZA	D		
	C		1
	B		
	A		

TOTALE		11	4
--------	--	----	---

* personale operaio esterno

Risulta dalla tabella di cui sopra che la percentuale di dipendenti comunali di sesso femminile attualmente in servizio presso il Comune di Amandola, con riferimento al solo personale impiegatizio, è pari al 50% ed è, quindi, in equilibrio, mentre non risultano presenti figure femminili nel personale operaio adibito a servizi esterni. Al fine di conseguire il maggior equilibrio possibile nella presenza dei due sessi, come previsto dall'art. 42, comma 2, del D.L.vo 198/2006, sono stati elaborati i seguenti n. 4 progetti:

PROGETTI ED AZIONI POSITIVE

PROGETTO 1

Titolo	Conoscere per difendersi
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Obiettivi	Contrastare fenomeni di mobbing, il bossing, le molestie sessuali e psicologiche, la discriminazione.
Azioni positive	Garantire un'adeguata conoscenza dei suddetti fenomeni diffondendo presso la sede di lavoro materiale informativo e di supporto al fine di dotare il lavoratore degli strumenti necessari al fine di prevenire e/o superare una situazione di criticità.

PROGETTO 2

Titolo	Lavorare e Vivere
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Obiettivi	Favorire il più possibile la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali ponendo al centro dell'attenzione la persona e temperando le esigenze dell'A.C. con quelle dei lavoratori.
Azioni positive	Sperimentare nuove tipologie di organizzazione del lavoro favorendo la flessibilità, il part-time, il telelavoro, abolendo la cultura del tempo rigido, ecc. e tenere conto delle esigenze familiari e personali del lavoratore, garantire informazioni sulla normativa vigente in materia.

PROGETTO 3

Titolo	Lavorare ancora
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici che rientrano in servizio dopo assenze per maternità, lunghi periodi di malattia e aspettative.
Obiettivi	Facilitare e favorire il reinserimento del lavoratore nell'ambiente lavorativo nonché l'aggiornamento dopo lunghe assenze dal lavoro.
Azioni positive	Sperimentare la creazione di gruppi di lavoro, favorire percorsi di informazione/formazione rivolti al personale interessato, garantire un buon reinserimento nel proprio posto di lavoro. Durante l'assenza garantire un buon livello di comunicazione tra amministrazione, il personale presente ed il personale assente.

PROGETTO 4

Titolo	Poter esserci
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici anche i cittadini
Obiettivi	Rilevazione e superamento delle problematiche e/o delle barriere architettoniche che impediscono o rendono difficoltoso l'accesso al posto di lavoro nonché ai locali destinati all'utenza.
Azioni positive	Favorire un continuo confronto con i lavoratori e gli utenti al fine di essere informati e ricevere proposte su problematiche legate all'accessibilità degli edifici sedi di lavoro e di servizi al cittadino, studiare soluzioni atte ad eliminare barriere architettoniche e impedimenti legati all'accesso, ricerca di soluzioni anche organizzative interne.

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, li 06-03-17

Il Responsabile del servizio interessato
Annessi Marisa

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco
MARINANGELI ADOLFO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA

-
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 6091

Amandola, li 04-05-17

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 04-05-17 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

Amandola, li 04-05-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**

-
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **06-03-17**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Amandola, li 04-05-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**